

Codice A1707C

D.D. 29 gennaio 2025, n. 67

**Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - D.G.R. n. 29-7742 del 20.11.2023 - Intervento integrato SRE01- SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e "Insediamento giovani agricoltori", cosiddetto "Pacchetto giovani" - Bando SRD01- SRE01/1/2023 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1066 del 29.11...**



**ATTO DD 67/A1707C/2025**

**DEL 29/01/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo**

**OGGETTO:** Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - D.G.R. n. 29-7742 del 20.11.2023 - Intervento integrato SRE01- SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e "Insediamento giovani agricoltori", cosiddetto "Pacchetto giovani" – Bando SRD01- SRE01/1/2023 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1066 del 29.11.2023 – Reimpiego di minori utilizzi di risorse finanziarie

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del

Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Tenuto conto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato da ultimo dalla Giunta Regionale con la "Deliberazione n. 5-8514 del 30 aprile 2024 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte"", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (SRD01) e per l'insediamento dei giovani agricoltori (SRE01);

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89 per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate.

Richiamati:

- l'intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome;

- la D.G.R. n. 29-7742 del 20.11.2023 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, tra l'altro, ha:

- approvato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD01-SRE01/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento integrato SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e SRE01 "Insediamento giovani agricoltori";
- destinato al bando dell'Intervento integrato, per la quota parte dell'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", euro 25.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 4.447.500,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- destinato al bando dell'intervento integrato, per la quota parte dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori", euro 20.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 3.558.000,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- stabilito che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio delle domande di aiuto del bando integrato SRD01-SRE01/1/2023 di cui al presente provvedimento, saranno destinate a finanziare i successivi bandi dei medesimi interventi previsti dal Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, fatto salvo quanto disposto dalla DD 171 del 07.03.2024;
- demandato al Settore "A1707C - Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo" della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa;

- la DD n. 1066 del 29.11.2023 con la quale è stato approvato il bando integrato SRD01-SRE01/1/2023 di apertura della presentazione delle domande di sostegno relative al citato intervento ed è stato stabilito il termine di presentazione delle domande stesse al 14.03.2024;

- la DD 79 del 31.01.2024 con la quale si è provveduto a fornire specificazioni sulla demarcazione al bando integrato SRD01-SRE01/1/2023 con le OCM vino e miele e sulla modalità 1.2 del paragrafo "Ricambio generazionale";

- la DD n. 171 del 07.03.2024 con la quale si è provveduto a fornire ulteriori precisazioni sul ricambio generazionale, a prorogare al 15.04.2024 la scadenza del bando e a specificare, tra l'altro, che:

- “Le domande dei giovani non ancora insediati saranno ammessi in graduatoria con riserva in quanto l’ammissione è subordinata alla verifica delle informazioni autodichiarate inserite nella tabella per il calcolo della produzione standard. Le variazioni in difetto di quanto dichiarato rispetto alla situazione verificata comporteranno la decadenza della domanda”.
- “Le economie generate dalla eventuale decadenza delle ammissioni con riserva saranno utilizzate per finanziare le domande che seguono nella categoria “domande non ammissibili al sostegno per mancanza di risorse finanziarie”.

- la DD n. 245 del 28.03.2024 con la quale si è provveduto a specificare la modalità di presentazione della documentazione per gli insediamenti avvenuti nei tre mesi successivi alla domanda di sostegno e a prorogare la scadenza del bando al 29.04.2024;

- la DD n. 284 del 12.04.2024 recante specificazioni in merito al punto 1.2 del paragrafo “Ricambio generazionale”;

tenuto conto di quanto stabilito dalla DD n. 171 del 07.03.2024 e di quanto indicato nella circolare pubblicata sulla pagina web relativa al bando integrato SRD01-SRE01 (sezione Charimenti: FAQ e Domande insediamenti nei tre mesi dopo presentazione domande di sostegno 07.03.2024) presente sul sito istituzionale;

tenuto conto che alla data del 29.04.2024 risultano essere state presentate, ai sensi del bando di cui alla D.D. n. 1066 del 29.11.2023, n. 613 domande con punteggio di priorità pari o superiore al punteggio minimo previsto, pari a 6 punti (in base ai dati indicati nelle domande medesime e/o nel fascicolo aziendale e facendo riferimento ai punteggi ed al metodo di calcolo indicati al paragrafo B.6 “criteri di selezione e graduatoria” del bando) per una spesa richiesta ai sensi dell’Intervento integrato SRD01-SRE01 pari a euro 116.119.719,79.

Tenuto conto che con la DD n. 430 del 29.05.2024 si è disposto:

- di considerare, ai fini del punteggio, i punti auto attribuiti solo per gli insediamenti effettuati nei 3 mesi successivi alla domanda e per gli insediamenti societari in cui la dimensione economica aziendale (PS aziendale) supera i 300.000,00 euro previsti dal bando (giustificando i controlli informatici denominati INV02 “Verifica che siano state fornite indicazioni sulla localizzazione o sugli allevamenti, per gli investimenti che li richiedono” e DID23 “Verifica del rispetto delle soglie di Produzione Standard aziendale per l’insediamento dei giovani agricoltori”);
- di approvare l’elenco dei soggetti richiedenti con i rispettivi punteggi di priorità e allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di valutare che gli uffici istruttori (Settore A1711C della Direzione Agricoltura) potranno procedere ad istruire, in ordine di punteggio decrescente, le domande incluse nell’Allegato A sopra citato e ad ammettere, se in possesso dei necessari requisiti e della necessaria idoneità tecnico-economica, le domande con punteggio pari o superiore a 15 (per un totale di n. 335 domande su n. 613 domande presentate), di cui 54 domande (per le quali i richiedenti hanno giustificato i controlli informatici denominati INV02 e DID23) incluse con riserva nell’elenco di cui all’Allegato A ai sensi della DD 171 del 07.03.2024, provvedendo altresì a respingere con provvedimento di rigetto le domande che in base alla istruttoria effettuata non risultano in possesso dei necessari requisiti e/o della necessaria idoneità tecnico-economica per l’ammissione agli aiuti dell’Intervento integrato SRD01-SRE01;
- di attendere l’esito istruttorio delle domande incluse nell’elenco Allegato A relative alle domande

dei giovani non ancora insediati ai fini della definizione, ai sensi della DD 171 del 07.03.2024, delle eventuali minori spese da utilizzare per la copertura di ulteriori domande in graduatoria;

- di stabilire che le economie generate dalla eventuale decadenza delle ammissioni con riserva saranno utilizzate per finanziare le domande che seguono nella categoria “domande non ammissibili al sostegno per mancanza di risorse finanziarie”.

Tenuto conto della Comunicazione pervenuta dalla Responsabile del Settore A1711C (prot. n. 00029321 del 06.12.2024 agli atti del Settore) con la quale vengono notificate le istanze decadute afferenti alle pratiche ammesse con riserva ai sensi della DD n. 430 del 29.05.2024;

Considerato che, in riferimento alle suddette istanze decadute, si sono determinati minori utilizzi di risorse finanziarie per un importo pari a € 550.000,00 a valere sull'Intervento SRE01 e a € 893.831,86 a valere sull'Intervento SRD01 del progetto integrato sopracitato.

Tenuto conto che, ai sensi della DD n. 171 del 07.03.2024 “le economie generate dalla eventuale decadenza delle ammissioni con riserva saranno utilizzate per finanziare le domande che seguono nella categoria “domande non ammissibili al sostegno per mancanza di risorse finanziarie”.

Considerato che i minori utilizzi di risorse finanziarie sopra citati permettono la copertura di n. 6 ulteriori domande della graduatoria approvata con DD n. 430 del 29.05.2024, per un totale di n. 341 (335+6) domande istruibili su n. 613 domande presentate.

Ricordato che gli uffici istruttori del Settore “A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche” provvederanno a verificare il possesso delle condizioni di ammissibilità, la corretta attribuzione dei punteggi secondo i criteri di selezione, ad effettuare la verifica istruttoria, a definire le domande ed eventualmente a ridefinire (esclusivamente al ribasso) il punteggio di priorità di ogni domanda in base alle risultanze della verifica istruttoria e che la concessione dei contributi rientra nelle competenze del Settore stesso e di ARPEA, provvedendo altresì a respingere con provvedimento di rigetto le domande che in base all'istruttoria effettuata non risultano in possesso dei necessari requisiti e/o della necessaria idoneità tecnico-economica per l'ammissione agli aiuti dell'Intervento integrato SRD01-SRE01;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la D.G.R. n. 17-8634 del 27.05.2024 sopra citata;

dato atto dell'osservanza dei suddetti criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2024 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
- la Legge regionale n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

## **DETERMINA**

sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento all'Intervento SRD01-SRE01 "progetto integrato" bando 2023 approvato con DD n. 1066 del 29.11.2023, di:

- accertare minori utilizzi di risorse finanziarie per un importo pari a € 550.000,00 a valere sull'Intervento SRE01 e a € 893.831,86 a valere sull'Intervento SRD01 del bando sopracitato;
- dare atto che che i minori utilizzi di risorse finanziarie, di cui al precedente punto, permettono la copertura di n. 6 ulteriori domande della graduatoria approvata con DD n. 430 del 29.05.2024, per un totale di n. 341 (335+6) domande istruibili su 613 domande presentate.
- valutare che gli uffici istruttori (Settore A1711C della Direzione Agricoltura) potranno procedere ad istruire, in ordine di punteggio decrescente, le sopracitate ulteriori 6 domande incluse nell'Allegato A alla DD n. 430 del 29.05.2024 e ad ammetterle, se in possesso dei necessari requisiti e della necessaria idoneità tecnico economica, provvedendo altresì a respingerle con provvedimento di rigetto qualora in base all'istruttoria effettuata non risultino in possesso dei necessari requisiti e/o della necessaria idoneità tecnico-economica per l'ammissione agli aiuti dell'Intervento Integrato SRD01-SRE01.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2024 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)  
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo